

Nella società dello spettacolo il corpo viene utilizzato come strumento di affermazione. L'“imposizione” di nuovi canoni di bellezza, insieme ad un utilizzo manipolatorio del corpo è però spesso causa di disagio e sfocia in vere e proprie forme di negazione. Gli incontri vogliono approfondire le ragioni e gli effetti sociali di questa mediazione culturale, esplorando anche situazioni quali i disturbi del comportamento alimentare in continuo aumento, soprattutto fra i più giovani.

Il ciclo è organizzato da Genova Palazzo Ducale Fondazione per

la Cultura, A.F.co.D.A. Ass. Familiari contro i Disturbi Alimentari Genova, con il supporto del Centro dei Disturbi del Comportamento Alimentare A.S.L. 3 Genovese. Ciascun incontro prevede la presenza di un personaggio di spicco, con legami riconoscibili con il tema proposto, che espone la propria visione sul tema, accompagnato o seguito da medici psichiatri, psicologi o rappresentanti della cultura che completano con proprie riflessioni l'esplorazione del tema.

INGRESSO LIBERO

Informazioni:
Palazzo Ducale

tel. 010.5574065
www.palazzoducale.genova.it

Genova
Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura



COMUNE DI GENOVA

con il patrocinio di



A.F.co.D.A.

Associazione Familiari contro i Disturbi Alimentari
Genova e Provincia

Aderenti: A.I.D.A.P. (Associazione Disturbi dell'Alimentazione del Povo)
Via Garibaldi 10/11 - 16122 Genova-Cornigliano - tel. 010 6143631
La nostra associazione è ufficialmente riconosciuta come ONLUS iscritta al registro
della Regione Liguria al n° GE/AG/04/2003



REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLA SANITA'

partecipanti alla Fondazione Palazzo Ducale



sponsor istituzionale della Fondazione Palazzo Ducale



**ciò che
non sei**
ciclo di incontri

GENOVA
Palazzo Ducale e
Auditorium Montale
26 ottobre
22 novembre
2010

Sala Minor Consiglio, Palazzo Ducale

martedì 26 ottobre / ore 17.45

Saluti inaugurali della rassegna

Luca BORZANI

Presidente Fondazione per la Cultura

Barbara MASINI

Responsabile Centro dei Disturbi del Comportamento Alimentare A.S.L. 3 Genovese

Enrica PERILIO

Rappresentante A.F. co. D.A., Familiari, Genova

LETTERATURA

La famiglia e i disturbi alimentari

Laura DALLA RAGIONE e Martita FARDIN

Laura DALLA RAGIONE, psichiatra e psicoterapeuta, ha fondato e dirige il “Centro Disturbi del Comportamento Alimentare Palazzo Francischi” della USL2 di Todi - una delle prime strutture pubbliche italiane interamente dedicata al trattamento intensivo di anoressia, bulimia - e il Centro DAI di Città della Pieve. È supervisore dell’analoga struttura a Chiaromonte (Potenza) e della struttura Villa Miralago a Varese. Collabora con il Ministero Gioventù e con il Ministero della Salute ed è autrice di numerose pubblicazioni, tra le quali: “La casa delle bambine che non mangiano” (Il Pensiero Scientifico, 2005), “Il cuscino di Viola” (Diabasis, 2006), “L’anima ha bisogno di un luogo” (Tecniche Nuove 2007), “Giganti di argilla” (Pensiero Scientifico 2009).

Martita FARDIN, giornalista, si occupa di cultura, recensioni di libri e servizi sulle tendenze giovanili. Nasce tra le pagine del suo blog ed è proprio in quelle stesse pagine che il primo romanzo, “ValeANA”, (Edizioni Elliot, 2009) prende forma. Seguito con entusiasmo e critica costruttiva in rete, il racconto si trasforma in un libro vero e proprio. ValeAna è una diciottenne afflitta dall’anoressia che la scrittrice racconta in modo sintetico, incisivo, talvolta crudo. Il libro punta dritto al cuore sviscerando gravi conflitti generati – all’interno di una famiglia borghese – per incomprensione e assenza di amore. ValeANA è un corpo divorato dal “male del secolo” la cui mente sacrifica fino all’osso, imitando la sofferenza del Cristo in croce, per nutrire il dolore interiore che si rivela, in tutta la sua drammaticità, proprio attraverso l’annullamento fisico. Un disturbo alimentare che dovrebbe far riflettere sia giovani che adulti.

Sala Minor Consiglio, Palazzo Ducale

martedì 9 novembre / ore 17.45

MODA

Canoni estetici

Coordina Maria Cristina BORGOGNO

con

Elisa D’OSPINA

Elvira BONFANTI

Maria Cristina BORGOGNO, psicologa di Clinica e di Comunità e psicoterapeuta di indirizzo Cognitivo Comportamentale. È iscritta all’Ordine degli Psicologi della Liguria. Specializzata nel reparto per la Diagnosi e Cura delle Patologie del Comportamento Alimentare, fra le quali l’Anoressia Nervosa e la Bulimia Nervosa presso la Clinica “Villa Margherita” di Arcugnano (VI).

Elisa D’OSPINA, oltre ad essere una delle modelle più richieste di taglie comode, cerca di sensibilizzare sul gravissimo problema dei disturbi alimentari sia con le denunce dei siti pro-ana e pro-mia, che con la campagna “Curvy-Can”. Ospite nei più importanti salotti italiani televisivi da “Pomeriggio cinque” di Barbara D’Urso Canale cinque, a “Stella” di Costanzo-Sky, “Unomattina estate”, Raiuno, “La vita in diretta” e molti altri. È il testimonial per la lotta all’anoressia e alla bulimia del Ministero della Salute.

Elvira BONFANTI, docente di Storia della danza e del mimo al Dams, Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Genova (Polo d’Imperia).

È Responsabile dell’Ufficio Relazioni Esterne del Teatro Carlo Felice. Nell’incontro affronta i lineamenti di storia, critica ed estetica della danza dalle origini ai giorni nostri.

Auditorium Montale, Teatro Carlo Felice

martedì 16 novembre / ore 21.00

TEATRO

Espressione corporea

Regia di Cristina GARRONE, in collaborazione

con la Dott.ssa MORANDO del Centro per i DCA dell’ASL3 Genova

“Mondo nostro cercasi”, spettacolo della compagnia teatrale “Beato Ragno” nasce da un percorso di sperimentazione teatrale nel 2007, presso il CDA di Genova, nell’ambito del progetto “Uno, nessuno, centomila, teatro e disturbi alimentari.” Sulla scena personaggi di diverse comunità, nazione e genere, accomunati dallo stesso disagio esistenziale, non visti e non capiti.

Munizioniere, Palazzo Ducale

lunedì 22 novembre / ore 17.45

SPORT

Vigoressia o il Mito di Adone

con

Pasquale GRECO

Umberto PANERAI

Pasquale GRECO, medico sportivo dell’ASL3 genovese, fa parte della Struttura Complessa “Medicina dello Sport”. Docente presso gli istituti scolastici delle scuole secondarie per la tematica dell’alimentazione nello sport. È coinvolto nel progetto “SportivaMENTE”, studio degli effetti di un’attività motoria programmata sullo stile di vita e sulla salute fisica e psichica di persone affette da disturbo psichiatrico. Il progetto propone la pratica di attività motoria programmata ad un gruppo di pazienti seguiti dal servizio di salute mentale territoriale della ASL3 genovese.

Umberto PANERAI, ex pallanuotista italiano, vincitore di una medaglia d’argento alle Olimpiadi di Montreal 1976, è preparatore atletico e responsabile della gestione a terra dell’equipaggio di un team di Coppa America. Nel 1990 per un incidente perde la gamba destra, ritrovandosi così a non poter più vivere la sua vita da sportivo. Decide di reagire. Non è finita una vita, ne inizia un’altra: né meglio né peggio, semplicemente diversa. Passare dalla certezza di essere il “padrone di tutto” alla scoperta d’essere stato, invece, posseduto dal tutto conduce a realizzare che niente di quello che è fuori di noi ci può soddisfare se la soddisfazione non è in noi stessi, di imparare ad apprezzare quello che abbiamo prima di desiderare quello che non abbiamo.